



Dicastero

*Ordine pubblico e sicurezza, Difesa &
Amministrazione generale*

messaggio municipale no. 1585

***Regolamento intercomunale per il disciplinamento dei
parcheggi e mandato di prestazione per la gestione e la
manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto
regionale "Aree verdi") con la Fondazione Verzasca***



Messaggio Municipale no. 1585

Regolamento intercomunale per il disciplinamento dei parcheggi e mandato di prestazione per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale "Aree verdi") con la Fondazione Verzasca

Gentile Signora Presidente,
gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo la proposta di proseguimento del progetto regionale "Aree verdi", con la conferma del mandato di prestazione per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca all'omonima Fondazione e con il relativo regolamento intercomunale di disciplinamento.

1. Introduzione

Sono trascorsi quasi dodici anni da quando è diventato operativo il progetto per un ordinamento dei parcheggi su scala regionale a uso turistico, lungo la strada cantonale della Valle Verzasca, compreso il posteggio di proprietà del Comune di Gordola in località Selvatica.

Progetto che ha fornito una solida e una inequivocabile risposta alle misure operative e i compiti che le schede relative ai COT (Concetti di organizzazione territoriale) e ai PRT (Piani regionali dei trasporti) inseriti nel Piano Direttore prevedevano allora per la nostra regione nel settore della gestione del traffico turistico di giornata, laddove in particolare veniva indicato un ruolo specifico della Fondazione, in collaborazione con i Comuni, ovvero di studiare la possibilità di coordinare le modalità di gestione dei posteggi e determinare le tasse di posteggio da praticare.

Difatti, da quando l'allora Associazione dei Comuni della Valle Verzasca (ACVV) ha elaborato il Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV), segnalando tutta una serie di progetti volti a riordinare il territorio e dare nuovo slancio alla sub-regione, questi stessi progetti sono stati ripresi e consolidati del Piano Direttore Cantonale (2009, scheda P11).

Allo stato attuale, forti dei risultati effettivi riscontrati sul territorio, migliorandone decisamente il decoro, lo scorrimento e la sicurezza di veicoli e persone, possiamo affermare che si tratta di una sfida decisamente vinta e confortata da dati inconfutabili.



Al proposito, possiamo elencare alcuni temi affrontati e risolti nel tempo:

- gestione e presenza continua per tutti i giorni della settimana, durante una fascia temporale importante dell'anno, con picchetto per i problemi tecnici, esame ed evasione richieste speciali, manutenzione e sfalci aree, relazioni con affittuari, stampati e mappe, coordinamento e istruzione agenti, personale ausiliario pulizia, pattugliatori, ecc.;
- gestione di ben 30 aree con pannelli informativi coordinati, segnaletica VSS, delimitazioni, sistemazione fondi, servizio quotidiano di controllo e vuotamento cestini (raccolta differenziata), sistemi sanitari mobili;
- creazione di aree di sosta notturna autorizzate per autobus;
- creazione di aree camper a Brione e Sonogno;
- nuovi pannelli elettronici con informazione quotidiana sullo stato di capacità.

Anche grazie alla nuova organizzazione e al disciplinamento delle aree pubbliche di stallo, ne ha guadagnato la sicurezza così come la fluidità del traffico.

Tutti gli aspetti organizzativi, operativi e legislativi erano stati concordati con l'approvazione di un documento di lavoro comune e relativa adesione formale da parte di tutti Municipi dei Comuni interessati. In seguito, dal 2011 in poi è stato allestito il progetto definitivo e condiviso il "Regolamento intercomunale" unico valido per tutti i Comuni e il "Mandato di prestazione" da stipulare tra singolo Comune e la Fondazione.

Le Assemblee e Consigli comunali dei rispettivi 8 Comuni (Valle e Gordola) hanno poi avallato gli atti amministrativi, sancendo l'effettiva entrata in vigore dell'attività "Aree Verdi" con effetto dal 1° gennaio 2013.

Siamo ora, a distanza di quasi dodici anni dalla sua entrata, a riproporre la continuazione del progetto.

Su indicazione del Municipio di Verzasca, che ha curato il progetto di rinnovo, il materiale è stato preventivamente sottoposto e verificato dalla consulente giuridica della Sezione degli enti locali del DI (SEL).

2. Progetto generale

Ricordiamo brevemente che grazie all'introduzione del concetto regionale di parcheggio a pagamento e la sistemazione di una moltitudine di aree di sosta per più stalli complessivi, è stato decisamente disciplinato uniformemente il traffico di



giornata, precedentemente selvaggio e parassitario, valorizzando il pregiato paesaggio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca tutta.

E' stato incentivato un turismo più consapevole e rispettoso del territorio percorso a scapito dei classici "mordi e fuggi" che generano poco o nessun indotto locale, anzi, contribuiscono a svilirne l'essenza.

Sono state predisposte delle soluzioni per camper (due "aree di sosta attrezzate" a Brione e Sonogno) e delle allettanti offerte mirate (a pagamento) per le decine di bus turistici.

Il progetto si contraddistingue per gli aspetti dell'informazione e l' "accompagnamento" del turista.

Si tratta di un progetto di "turismo sostenibile" che ha generato dei vantaggi per lo sviluppo economico, ambientale e sociale.

3. Rapporti Comune – Fondazione Verzasca

La Fondazione Verzasca è un'agenzia di sviluppo territoriale costituita nel 2006, su iniziativa dell'Associazione dei Comuni di Valle Verzasca (ACVV), allo scopo di promuovere e coordinare le iniziative di sviluppo sul territorio verzaschese.

Dal 2018 la fondazione Verzasca è inoltre responsabile della concretizzazione del Masterplan Verzasca 2030 in collaborazione con i Comuni, i Patriziati e le associazioni: un piano di sviluppo regionale che racchiude una serie di progetti coerenti con la vocazione della Valle e con l'obiettivo di migliorare l'attrattiva residenziale, di salvaguardare il territorio e di promuovere un turismo sostenibile.

Il Consiglio di Fondazione è composto da undici membri, che definiscono gli obiettivi strategici e sviluppano un programma di interventi e progetti.

Programma, obiettivi e gestione finanziaria sono annualmente presentati e sottoposti per approvazione all'Assemblea dell'ACVVP.

Il Comitato Esecutivo si riunisce regolarmente e sviluppa quanto previsto nel programma d'attuazione coordinando progetti e/o iniziative sia pubblici che privati.

5. Il mandato di prestazione (MP)

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 Legge organica comunale: LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi, i quali si avvalgono della facoltà di definire relativi regolamenti.

Per il coordinamento e la gestione di un progetto d'importanza regionale, il quale coinvolge al momento due Comuni e secondariamente diversi proprietari dei fondi interessati, nel suo parere giuridico rilasciato al nascere del primitivo mandato, la



SEL aveva segnalato che l'assegnazione di un mandato di prestazione alla Fondazione permetteva di raggiungere pienamente gli obiettivi di gestione pubblica senza necessariamente creare nuovi enti (consorzi, associazioni o enti autonomi di diritto comunale).

La LOC prevede infatti la facoltà di attribuire a enti terzi la gestione su preciso mandato di compiti che spettano per legge all'Esecutivo comunale, nella fattispecie la gestione di alcuni parcheggi su suolo comunale di particolare interesse turistico.

Lo statuto giuridico di Fondazione, vincolata nel tempo da precisi statuti e basata sul diritto privato, permette l'espletazione in maniera efficiente e pragmatica delle numerose attività richieste alla conduzione.

La base legale è ancorata nell'art. 193 lett. b) Esecuzione dei compiti pubblici, "mandato di prestazione" della LOC, che sancisce come "Il Comune può affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di suoi compiti. Il mandato deve prevedere: la prestazione e le modalità esecutive, i mezzi finanziari, i controlli, diritti e obblighi reciproci, durata, facoltà di revoca".

Il documento definisce e regola, conformemente al diritto cantonale, gli aspetti giuridici, finanziari e tecnici, la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle aree e degli impianti interessati.

Qui di seguito andremo a commentare quelle che risultano essere i cambiamenti ritenuti rilevanti a dispetto agli attuali MP e Regolamento.

Il nuovo mandato di prestazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2025 e scadrà il 31 dicembre 2030 (viene mantenuta la durata di 6 anni) con rinnovo tacito, in caso di mancata disdetta, di ulteriori 6 anni e così di seguito (art. 5 MP).

Non sono previsti costi e contributi ricorrenti per il Comune, senonché è possibile che venga chiamato a valutare degli aiuti finanziari straordinari qualora nel proseguo vi fosse la necessità di considerare il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione di ulteriori particelle consone con gli scopi prefissi dall'attività.

Oltre ad assumersi i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati dettagliatamente nell'art. 8 del MP, l'Ente gestionale versa annualmente per tutta la durata del mandato di prestazione un importo al Comune quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio. Finora erano riconosciuti in CHF 1'000.-/annui mentre a partire dal 2025 verranno aumentati in CHF 2'000.-/annui.

In aggiunta, si prevede che l'Ente gestionale presenti al Comune un consuntivo (entro il 30 aprile) e un preventivo (entro il 31 ottobre per l'anno successivo), con i dettagli suddivisi per aree e prodotti (art. 10 MP).



Non da meno è stato raggiunto un maggiore coinvolgimento partecipativo e di controllo del Comune nelle decisioni per le varie attività e gestione degli spazi aventi un impatto nell'organizzazione generale, in particolare, per quanto riguarda la definizione del tariffario annuale dei parcheggi (art. 2 MP) e l'analisi sulla necessità di progettare, sostituire e posare nuovi impianti in un'area già definita (art. 7 MP).

6. Il Regolamento intercomunale (RI)

Ritenuto che il mandato di prestazione è sottoscritto bilateralmente tra l'Ente gestionale e i due singoli Comuni, questo per distinguere le specificità locali, il Regolamento intercomunale sancisce e definisce l'ordinamento unitario degli stalli a uso turistico, posizionati lungo la strada cantonale su scala regionale e intercomunale.

Il Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene sottoposto ad approvazione ai Comuni coinvolti, ovvero il nostro e Gordola.

Sono in esso definiti i titoli di riconoscimento ritenuti validi, quali aree sono state considerate, la tipologia degli stalli con relative tariffe minime e massime applicabili, le procedure per la vendita dei titoli di parcheggio, le possibili sanzioni e il richiamo ai disposti di legge.

È stato inserito un apposito dispositivo per quanto concerne il contrassegno personale e le varie disposizioni di compilazione, rilascio e validità (art. 2.1.3 RI), così come quale titolo di riconoscimento di un veicolo in sosta autorizzata tramite tutte le modalità di pagamento fornite dagli applicativi digitali attualmente utilizzati nel mercato commerciale (artt. 2.1.5 e 2.2.1 RI).

Similmente a quanto possiamo trovare in diverse situazioni di parcheggio collettivo in contesti ticinesi e non solo, si è andati nella direzione d'estendere l'obbligo per le aree con pagamento tramite parchimetro collettivo alla retribuzione tutto l'anno, in ogni giorno della settimana, mantenendo la fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 19:00, mentre per le altre zone è valido il periodo riconoscibile sulla rispettiva vignetta e contrassegno.

Il Comune, differentemente alla situazione in vigore, dovrà essere coinvolto attivamente dall'Ente gestionale nella determinazione delle tasse di servizio di cui all'art. 5.1 (art. 8 RI), quindi potrà avere voce in capitolo sugli incassi diretti generati dai diversi servizi e impianti a pagamento.

Sono svariati i motivi per i quali si prevede un aumento delle tariffe dei parchimetri che, ricordiamo, sono rimasti inalterati per ben 12 anni, in particolare, quali esempi, citiamo l'aumento dei costi di gestione dovuto per la manutenzione dei parchimetri, del personale, dei sistemi di pagamento elettronico e dell'inflazione generale del costo della vita e dell'inflazione.



In sintesi, l'aumento delle tariffe dei parchimetri si giustifica da una combinazione di esigenze economiche, gestionali e ambientali, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il mantenimento del territorio.

Inoltre, sono stati meglio definiti e aggiornati gli organi a cui attribuire la fattibilità della vendita delle varie autorizzazioni, tra le quali spicca la delega alle sole Cancellerie comunali per quanto concerne tutte le concessioni personali e temporanee (art. 6 RI).

7. Conclusioni

Come indicato in introduzione del presente messaggio, il progetto in vigore ha portato indubbi vantaggi per il nostro Comune non solo di carattere finanziario ma soprattutto a livello turistico. Il proseguimento del progetto permetterà di continuare a valorizzare, in un modo innovativo, il territorio della nostra regione, garantendo una maggior sicurezza della popolazione e favorendo un turismo più qualitativo e consapevole del territorio che va a scoprire.

Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Legislazione e alla Commissione della Gestione (articolo 172 LOC e art. 28 ROC).

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC e art. 28 ROC).

Quoziente di voto: per la modifica di un regolamento è necessaria la maggioranza semplice dei membri che compongono il Consiglio comunale (almeno 10 voti affermativi).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

Con queste considerazioni, il Municipio invita i consiglieri comunali a voler

risolvere:

1. È approvato il Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca Aree Verdi"
2. È approvato il mandato di prestazione per la gestione dei posteggi a scopo turistico in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi) con la Fondazione Verzasca.



3. Il Regolamento entra in vigore con la ratifica dell'Autorità cantonale, ai sensi dell'art. 188 LOC.

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco

Il Segretario

D. Vignuta

D. Galli

approvato con risoluzione municipale no.473 del 7.10.2024

Allegati:

- Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi"
- Mandato di prestazione per la gestione dei posteggi a scopo turistico in Valle Verzasca

REGOLAMENTO INTERCOMUNALE SUI POSTEGGI "VERZASCA AREE VERDI"

dal 01.01.2025

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene approvato da tutti i Comuni coinvolti.

I Comuni di Gordola e Verzasca intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e persone.

Tramite un concetto regionale di parcheggio a pagamento e la sistemazione puntuale di aree di sosta, si disciplina uniformemente il traffico di giornata, valorizzando il pregiato territorio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca.

I Comuni di Gordola e Verzasca sottoscrivono singolarmente un mandato di prestazione alla Fondazione Verzasca (in seguito "Ente gestionale, EG") per l'esecuzione, il coordinamento e la gestione corrente del progetto ai sensi dall'art. 193b LOC.

L'EG, in accordo con i rispettivi Comuni, gestisce le zone di posteggio a pagamento, avvalendosi, a seconda dell'area in questione, di parchimetri collettivi oppure di uno speciale contrassegno (Verzasca Parkingcard, Buscard, Campercard o autorizzazione).

Art. 2 Definizioni

2.1 Titoli di riconoscimento

Le modalità per riconoscere un veicolo in sosta autorizzata sono:

- 2.1.1 Esponendo il **biglietto** valido generato dal parchimetro collettivo in modo ben visibile dietro al parabrezza. Il biglietto è valido unicamente nell'area in cui si trova il parchimetro che l'ha prodotto.
- 2.1.2 Applicando la **vignetta Verzasca Parkingcard** in modo ben visibile dietro al parabrezza. La vignetta indica il periodo di validità, non è trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.

- 2.1.3 Esponendo il **contrassegno personale** in modo ben visibile dietro al parabrezza. Sul contrassegno figura il numero della targa di controllo del veicolo, il periodo di validità e deve essere munito del timbro controfirmato della Cancelleria che lo ha concesso o dell'Ente gestionale. Il contrassegno non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. Di regola fornito con un dettagliato pieghevole informativo.
- 2.1.4 Applicando la vignetta **Verzasca Buscard** valida in modo ben visibile dietro il parabrezza dell'autobus. La vignetta indica il periodo di validità, non è trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.
- 2.1.5 Tramite verifica dell'avvenuto pagamento tramite **applicativi digitali** (ParkingPay, EasyPark, Twint o altri) da parte del personale autorizzato.

2.2 Tipologie delle aree

2.2.1 Aree a sosta prolungata

In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido

- la vignetta Verzasca Parkingcard
- il pagamento tramite applicazioni digitali
- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area.

2.2.2 Aree a sosta breve

È riconosciuto valido unicamente il biglietto del parchimetro collettivo o applicazioni digitali.

Il tempo di sosta massimo è limitato a 3 ore.

2.2.3 Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è riconosciuta valida unicamente la vignetta Verzasca Parkingcard.

Art. 3 Uso

3.1. Delimitazione aree

Osservazione: La numerazione delle aree fa riferimento allo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca", Bonalumi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011.

Sono classificate "**Aree a sosta prolungata**":

| | |
|------------------------|---|
| Comune di Gordola | Area posteggio no. 2 |
| Frazione di Vogorno | Area posteggio no. 7, 8, 9c, 12 |
| Frazione di Corippo | Area posteggio no.13 |
| Frazione di Lavertezzo | Area posteggio no. 15, 16, 21, 22, 23, 25, 25 |
| Frazione di Brione | Area posteggio no. 27, 28a, 28c, 29, 33 |
| Frazione di Gerra | Area posteggio no. 34, 35, 36, 37, 38a |
| Frazione di Frasco | Area posteggio no. 39, 41, 43 |
| Frazione di Sonogno | Area posteggio no. 42 |

Sono classificate "**Aree a sosta breve**":

| | |
|------------------------|---------------------------------|
| Comune di Gordola | Area posteggio no. 1 |
| Frazione di Lavertezzo | Area posteggio no. 19a, 19b, 20 |

Sono classificate "**Aree serbatoio**":

| | |
|--------------------|------------------------|
| Frazione di Brione | Area posteggio no. 32 |
| Frazione di Gerra | Area posteggio no. 38b |

3.2. Motociclette e ciclomotori

Motociclette e ciclomotori usufruiscono gratuitamente degli specifici stalli e dei parcheggi.

3.3. Biciclette

Lo stazionamento di biciclette è libero e gratuito dappertutto.

3.4. Aree sosta autorizzate per autobus

In queste aree, la sosta per gli autobus è valida unicamente con la Verzasca Buscard:

| | |
|---------------------|---------------------------|
| Comune di Verzasca | |
| Frazione di Vogorno | Area posteggio no. 7, 12 |
| Frazione di Brione | Area posteggio no. 27 |
| Frazione di Gerra | Area posteggio no. 35, 37 |
| Frazione di Frasco | Area posteggio no. 39 |
| Frazione di Sonogno | Area posteggio no. 42 |

| | |
|-------------------|----------------------|
| Comune di Gordola | |
| Zona Diga | Area posteggio no. 1 |

3.5. Aree sosta notturna autorizzata per camper

La sosta notturna di camper (19.00-08.00) è autorizzata unicamente in queste aree con l'esposizione del biglietto del parchimetro collettivo o la Verzasca Campercard valida:

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Frazione di Brione | Area posteggio no. 33 |
| Frazione di Sonogno | Area posteggio no. 42 |

3.6. Durata

Per le aree con pagamento tramite parchimetro collettivo, vige l'obbligo di pagamento tutto l'anno, tutti i giorni indistintamente, tra le ore 08.00 e le ore 19.00.

Nelle altre zone fa stato il periodo di validità riconoscibile sulla rispettiva vignetta o contrassegno.

Art. 4 Agevolazioni di parcheggio

Nell'intento di agevolare i domiciliati o le persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa nella giurisdizione comunale, come pure per i proprietari di abitazioni secondarie, possono essere concesse autorizzazioni che consentono l'utilizzo dei posteggi pubblici secondo il rispettivo regolamento comunale. Nelle aree definite al p.to 3.1., questa categoria deve esporre sul veicolo il contrassegno personale.

4.1 Autorizzazioni personali

Hanno di principio diritto all'autorizzazione di cui all'art. 4:

- a. I domiciliati nei comuni in oggetto
- b. I proprietari di abitazioni secondarie site nei comuni in oggetto
- c. I titolari e le maestranze, per i veicoli leggeri, domiciliati fuori dal Comune ma che svolgono un'attività con sede nel Comune.

4.2. Autorizzazioni temporanee

Gli utenti interessati, in occasione di circostanze particolari (manifestazioni, assemblee, conferenze, opere e cantieri ecc.) d'interesse pubblico o generale possono ricevere autorizzazioni temporanee rilasciate dal Comune interessato.

Art. 5 Tasse

5.1. Parchimetri, vignette o digitale:

Sono definiti i seguenti limiti minimi e massimi:

| | | |
|-------------------------------------|---------------|---------------------------|
| Parchimetro Area sosta prolungata: | per ora | da CHF 1.00 a CHF 4.00 |
| Parchimetro Area sosta breve: | per ora | da CHF 2.00 a CHF 5.00 |
| Parchimetro Aree attrezzate camper: | per notte | da CHF 10.00a CHF 30.00 |
| Vignetta Verzasca Parkingcard | per giorno | da CHF 5.00 a CHF 15.00 |
| Vignetta Verzasca Campercard | 24 ore | da CHF 10.00 a CHF 40.00 |
| Contrassegno | per settimana | da CHF 10.00a CHF 50.00 |
| Contrassegno | per 14 giorni | da CHF 10.00a CHF 100.00 |
| Vignetta Verzasca Buscard | per anno | da CHF 50.00a CHF 300.00 |
| | per giorno | da CHF 20.00 a CHF 100.00 |
| | per ora | da CHF 2.00 a CHF 10.00 |

È ammesso il pagamento in valuta diversa dal franco svizzero nelle zone provviste di parchimetri appositamente predisposti ad accettare valuta estera.

5.2. Agevolazioni di parcheggio (di cui all'art. 4)

È prelevata una tassa secondo il rispettivo regolamento comunale già in vigore.

Art. 6 Procedura

La vendita delle autorizzazioni, escluse le categorie ai punti 4.1 e 4.2, viene effettuata tramite vendita diretta presso:

- distributori automatici segnalati nei principali parcheggi della Verzasca,
- infopoint, chioschi, negozi e ristoranti accreditati della Valle Verzasca,
- organizzazione turistica Lago Maggiore e valli,
- campeggi, alberghi, strutture ricettive o altri operatori selezionati,
- le cancellerie comunali
- su richiesta diretta all'EG.

In caso di furto o smarrimento non è contemplata la riconsegna di una nuova vignetta.

Per le categorie indicate ai punti 4.1 e 4.2 il rilascio delle autorizzazioni viene effettuato unicamente presso le singole cancellerie comunali.

Per le autorizzazioni di cui al punto 4.1.c e al punto 4.2, come pure per i casi speciali, la richiesta deve essere inoltrata per iscritto alla cancelleria del Comune interessato, il quale ne trasmette copia a stretto giro postale o in formato elettronico, all'EG per un coordinamento.

Le richieste devono essere inoltrate al più tardi 30 giorni prima della data d'inizio.

Le autorizzazioni soggiacciono al pagamento anticipato.

Art. 7 Sanzioni

Le infrazioni alle segnaletiche esposte saranno punite a norma dell'art. 90 LCStr.

Le infrazioni alle norme del presente Regolamento saranno punite a norma degli art. 145 e segg. LOG.

Art. 8 Delega

L'EG, con l'accordo dei rispettivi Comuni fissa le tasse d'utilizzo del servizio entro i valori minimi e massimi stabiliti. I Municipi pubblicheranno in seguito all'albo le tasse solo in caso di modifiche.

È data competenza dell'EG stabilire e adeguare il tasso di conversione tra franco svizzero e valute estere per il pagamento delle tasse di posteggio.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la ratifica da parte dell'autorità cantonale competente.

Comune di Gordola

Approvato dal Municipio il 7.10.2024.

Approvato dal Consiglio comunale il

Comune di Verzasca

Approvato dal Municipio il 16.09.2024

Approvato dal Consiglio comunale il

Approvato dalla Sezione degli Enti Locali in data:

1. Contraenti

Assegnato da:
Comune di Gordola, detto in seguito: "Comune"
Alla:
Fondazione Verzasca, detto in seguito: "Ente gestionale"

2. Premesse

I Comuni di Gordola e Verzasca intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e delle persone.

I Comuni sopraccitati conferiscono un mandato di prestazione all'Ente gestionale per la gestione dei parcheggi ritenuti di scopo turistico e situati lungo la strada cantonale Gordola - Sonogno.

La base legale per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del mandato di prestazione è contenuta nell'art. 193b della LOC e dalla Scheda C11 del Piano direttore cantonale (2009).

L'Ente gestionale impiega un concetto regionale unico per gestire in modo coerente in tutto e per tutto le zone di posteggio turistiche idonee, avvalendosi, a seconda dell'area in questione, di parchimetri collettivi oppure di contrassegni specifici.

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi. Questa responsabilità non è delegabile a terzi. Per rispondere alla necessità di un servizio efficiente di controllo e disciplina delle aree in questione, i Comuni adottano una specifica convenzione intercomunale. L'Ente gestionale viene incaricato di elaborare e proporre un concetto adeguato di sorveglianza e gestione del traffico fermo e in movimento.

L'Ente Gestionale ha la competenza ed il personale formato necessario per la gestione ottimale del servizio.

L'Ente Gestionale è responsabile dell'applicazione delle disposizioni previste dal "Regolamento intercomunale dei posteggi Verzasca aree verdi".

L'Ente Gestionale definisce, in accordo con i Comuni, annualmente il tariffario per l'utilizzo dei parcheggi. I Municipi, in caso di modifica, provvederanno alla pubblicazione all'albo. (v. art. 193b LOC).

Le tariffe minime e massime applicabili sono definite dal Regolamento intercomunale dei posteggi Verzasca aree verdi. Le premesse sono parte costitutiva del presente contratto.

3. Definizioni

3.1 Aree idonee

Le aree considerate nel progetto soddisfano le normative di sicurezza VSS e sono considerate interessanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Queste aree sono suddivise in tre categorie:

Aree a sosta prolungata

Sono predisposte per il visitatore che le occupa per tutta la giornata. In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido:

- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area,
- i contrassegni specifici Verzasca Parkingcard
- l'attestazione di pagamento tramite applicazione digitale

Aree a sosta breve

Sono predisposte nelle zone di rinomata forte affluenza per incentivare una rotazione dei veicoli. Sono riconosciuti validi unicamente il biglietto del parchimetro collettivo e l'attestazione di pagamento tramite applicazione digitale. Per queste aree è stabilito un periodo di permanenza massimo.

Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è valida unicamente la vignetta Verzasca Parkingcard.

3.2 Impianti

Sono così definiti e considerati tutti gli apparecchi tecnici (parchimetri collettivi o distributori di vignette), le attrezzature posate nell'area camper e nelle zone pic-nic, la segnaletica, i cestini portarifiuti e la struttura in legno che delimita le aree.

4. Oggetto

4.1 Il presente mandato regola gli aspetti giuridici e finanziari legati alla gestione e alla manutenzione delle aree considerate idonee al parcheggio dallo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca" (Bonalmi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011).

4.2 Vengono altresì disciplinate le condizioni economiche di retribuzione del Comune se esso è proprietario di aree considerate.

4.3 È per contro esclusa dal presente mandato qualsiasi prestazione dell'Ente gestionale sulle aree ritenute non idonee dallo studio citato al p.to 4.1. Queste prestazioni vengono, se del caso, regolate da accordi specifici.

4.4 Dal mandato è inoltre esclusa qualsiasi altra area di proprietà di privati, Consorzi o Cantone.

5. Durata

Il presente mandato entra in vigore il 1.1.2025 e avrà validità di 6 anni ossia fino al 31.12.2030. Prima del termine di scadenza del contratto le parti si incontreranno per discutere l'eventualità di nuove condizioni economiche e tecniche da regolamentare per il futuro.

6. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

Se il contratto non verrà disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per la scadenza indicata, esso viene ritenuto rinnovato tacitamente per un ulteriore periodo di 6 anni e meglio fino al 31.12.2036 e così di seguito. Entrambe le parti hanno diritto di disdetta.

La disdetta dovrà essere notificata mediante lettera raccomandata.

7. Responsabilità sulle aree di parcheggio

- 7.1 Con la firma del presente contratto il Comune autorizza l'Ente gestionale alla posa degli impianti, al mantenimento ed all'esercizio su suolo pubblico delle aree di parcheggio interessate.
- 7.2 La configurazione delle singole aree deve rispettare le diverse normative comunali, cantonali e sulla sicurezza stradale emanate dai rispettivi servizi cantonali.
- 7.3 Responsabilità verso l'utenza
L'Ente gestionale è responsabile per la sicurezza degli utenti limitatamente ad eventuali danni provocati dagli impianti presenti sulle aree di parcheggio.
- 7.4 Responsabilità verso i proprietari delle aree
L'Ente gestionale è responsabile verso i proprietari delle aree definite nel piano dei parcheggi unicamente per quanto concerne gli impianti presenti.
È esclusa qualsiasi responsabilità in caso di danni provocati dagli utenti dei parcheggi.
- 7.5 L'Ente gestionale definisce un concetto di segnaletica regionale in stretta collaborazione con il locale Ente turistico.
- 7.6 La posa di segnaletica verticale presuppone l'autorizzazione da parte delle autorità comunali e cantonali.
- 7.7 La valutazione sull'opportunità di posare o meno degli impianti in un'area viene definito dall'Ente gestionale in accordo con il Comune.
- 7.8 La proprietà degli impianti delle singole aree (parchimetri, distributori, segnaletica ecc.) è dell'Ente gestionale.

8. Compiti e prestazioni dell'Ente gestionale

8.1 Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti

8.1.1 L'Ente gestionale si occupa di progettare, realizzare ed eventualmente modificare e/o sostituire tutti gli impianti in accordo con il Comune.

8.1.2 Competono all'Ente gestionale in particolare le seguenti attività:

- progettazione nel rispetto delle direttive e delle norme del settore;
- elaborazione di un concetto di segnaletica regionale coordinata;
- sistemazione e adattamento singole aree (pavimentazione, segnaletica, delimitazione);
- fornitura degli impianti (parchimetri, distributori, colonne di servizio per camper, zone picnic, cestini portarifiuti);
- posa degli impianti, comprensiva dei lavori di scavo, posa, collaudo e messa in servizio.

8.1.3 Il Comune può proporre la realizzazione di nuove aree all'Ente gestionale, il quale previa valutazione circa la fattibilità della richiesta dal punto di vista tecnico e dell'interesse turistico, elaborerà il relativo preventivo di spesa.

L'Ente gestionale, sentito il parere della Commissione aree verdi (di cui al punto 12.), valuta di sottoporre alle parti interessate (proprietari sedimi, organizzazione turistica ecc.) una proposta di co-finanziamento dell'investimento, proporzionato alle peculiarità dell'area.

8.2 Gestione delle aree:

Quale gestore delle aree, l'Ente gestionale assume i seguenti compiti:

- gestione amministrativa (segretariato):

- corrispondenza,
- punto informativo,
- fatturazione prestazioni e contabilità,
- resoconti e rapporti d'attività,
- coordina con il Comune le autorizzazioni temporanee o particolari
- convoca e coordina la Commissione aree verdi.

- gestione esecutiva:

- picchetto servizio informazioni e/o guasti
- rapporti con partner, definizione di contratti di locazione con proprietari privati
- concorda con la Commissione aree verdi le priorità investimenti e fissazione delle tasse d'utilizzo
- attività di marketing, promozione e vendita dei contrassegni
- contatti con media

8.3 Produzione e gestione delle autorizzazioni

L'Ente gestionale progetta, sviluppa e produce fisicamente tutti i contrassegni, i pieghevoli informativi così come gli stampati annessi.

8.4 Manutenzione delle aree

8.4.1 L'Ente gestionale assicura la manutenzione corrente delle aree (sfalcio, controllo delimitazioni, vuotatura cestini, pulizia aree e servizi igienici, ecc.) durante tutto l'anno e predisporre le aree al periodo invernale (agevolazione servizio cala neve).

8.4.2 Garantisce la manutenzione degli impianti (parchimetri collettivi o distributori di vignette, colonne aree camper eccetera) e l'eventuale sostituzione di elementi vetusti o danneggiati. È vietato qualsiasi intervento sugli impianti di proprietà dell'Ente gestionale non esplicitamente autorizzato.

8.4.3 Allestimento e aggiornamento della segnaletica regionale coordinata.

8.4.4 È data facoltà all'Ente gestionale di affidare prestazioni di manutenzione e sicurezza, realizzazione di opere ecc. all'Organizzazione turistica regionale e/o a ditte di sua fiducia sotto la propria responsabilità.

8.4.5 Per ogni singola commessa devono essere rispettate le normative dettate dalla Legge sulle Commesse Pubbliche (LCPubb).

9. Compiti del Comune e buoni uffici

9.1 Tutti i permessi per la posa di segnaletica o apparecchi sono da richiedere al Comune.

L'Ente gestionale procederà con l'esecuzione dei lavori solo quando tutti i necessari permessi e autorizzazioni sono stati ottenuti.

9.2 Il Comune, riservato l'accordo dell'altra parte contraente, cede all'Ente gestionale gli eventuali contratti di affitto o convenzioni esistenti con i proprietari di terreni considerati.

L'Ente gestionale è tenuto ad onorarli in modo completo.

9.3 Il compito generale di Polizia rimane di esclusiva competenza dei Comuni (art. 107 LOC) i quali si assumono i costi derivanti dall'esercizio di un servizio di Polizia condiviso tramite una chiave di riparto definita convenzionalmente.

Questo servizio concerne per principio unicamente le aree adibite a parcheggio (traffico fermo) contemplate nel progetto "Aree verdi" e può essere coordinato dall'Ente gestionale.

9.4 In particolare, il Comune si adopera agevolando presso i privati o Enti pubblici tutte le pratiche e le procedure necessarie ai fini dell'applicazione del presente mandato.

In particolare, intese a:

- ottenere i permessi per l'acquisto o l'occupazione di terreni
- ottenere i permessi per la posa della segnaletica

9.5 Il Comune collabora attivamente alla sorveglianza del buon funzionamento della gestione delle aree, segnalando all'Ente gestionale le necessità di intervento.

9.6 Il Comune avvia appena possibile le procedure di aggiornamento di piano regolatore regolarizzando eventuali aree idonee sul proprio territorio che attualmente non sono definite come "Parcheggio" o "EAP".

10. Costi a carico dell'Ente gestionale

10.1 L'Ente gestionale si assume i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati nel cap. 8.

10.2 Indennità

L'Ente gestionale versa annualmente al Comune l'importo di Fr. 2'000.-, quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio.

L'Ente gestionale presenterà al Comune un consuntivo (entro il 30 aprile) e un preventivo (entro il 31 ottobre per l'anno successivo), con i dettagli suddivisi per aree e prodotti.

10.3 Incidenti stradali o vandalismi: i costi per il ripristino degli impianti e delle strutture sono a carico del/dei responsabile/i del danno, la procedura viene gestita da parte dell'Ente gestionale.

11. Costi a carico del Comune

11.1 Contributi ricorrenti

Non sono richiesti contributi ricorrenti

11.2 Costi per contrassegni annuali per la popolazione del Comune

L'Ente gestionale mette annualmente a disposizione del Comune, secondo le necessità e a prezzo di costo, i contrassegni per la propria popolazione, il quale ne gestisce la concessione, definisce l'importo e incassa in rispetto del Regolamento Comunale in vigore.

11.3 Costi per procedure di richieste d'autorizzazione

I costi relativi all'elaborazione e l'inoltro di richieste di permessi o domande di costruzione sono a carico del Comune.

L'Ente gestionale è tenuto a fornire a proprie spese tutte le informazioni necessarie.

11.4 Contributi per ulteriori investimenti

Per il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione futura di ulteriori sedimi idonei e coerenti con le finalità richieste, le parti possono condurre trattative per la ripartizione degli oneri d'investimento necessari

12. Trasmissibilità del contratto e cessione impianti

- 12.1 Il contratto e la proprietà degli impianti potranno essere ceduti dall'Ente gestionale a terzi, riservato il consenso del Comune, a condizione che il successore in diritto sia in grado finanziariamente e tecnicamente di riprendere tutti i diritti e obblighi derivanti.
- 12.2 In caso di aggregazione, fa stato l'art. 12 cpv. 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.

13. Richiesta di informazioni

Su richiesta, il Comune può richiedere informazioni concernenti le aree presenti sul proprio territorio, ivi compresi i dati contabili.

14. Modifiche del contratto

Ogni adattamento, modifica o complemento del contratto o dei suoi allegati, richiedono la forma seguita per la sua adozione e devono essere sottoscritte da entrambe le parti.

15. Diritto applicabile, contestazioni e foro

- 15.1 Alla presente convenzione è applicabile il diritto svizzero.
- 15.2 Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge.
- 15.3 Per eventuali controversie di diritto private, il foro competente per ogni contestazione è quello di Locarno Campagna.

16. Riserva del diritto superiore vincolante

- 16.1 Sono riservate ulteriori modifiche dell'accordo che dovessero risultare necessarie in virtù di cambiamenti legislativi federali e cantonali.
- 16.2 Disposizioni dell'atto in contrasto con futuri disposti di legge vincolanti diverranno inefficaci.

17. Redazione

Il presente contratto è redatto in due esemplari, uno per il Comune e uno per l'Ente gestionale.

18. Allegati

Sono parte del presente atto:
- il Regolamento intercomunale sui parcheggi "Verzasca aree verdi"
- lo studio Bonalumi&Ferrari del gennaio 2011

19. Entrata in vigore

Il presente Mandato di prestazione entra in vigore dopo la ratifica dell'autorità

MANDATO DI PRESTAZIONE
PER LA GESTIONE DEI POSTEGGI A SCOPO TURISTICO IN VALLE VERZASCA

cantonale competente.

Comune di Gordola

Approvato dal Municipio il 7.10.2024

Approvato dal Consiglio comunale il:

